COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLI' - CESENA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, PATROCINIO E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI INERENTI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI A CARATTERE TURISTICO, CULTURALE, SOCIALE, SPORTIVO E DI INTRATTENIMENTO

- **Adottato con deliberazione consiliare n. 23 in data 26/03/2013.**

Capo I
Premessa - Oggetto - Definizioni

Premessa

Nel rispetto e in applicazione all'art. 12 legge 07.08.1990 n. 241, con il presente Regolamento si intendono disciplinare le procedure, e le forme di pubblicità delle stesse, per accedere a benefici comunali finalizzati alla realizzazione, da parte di terzi, di iniziative e manifestazioni a carattere turistico, culturale, sociale, sportivo, di svago e di intrattenimento, svolte sia all'interno del territorio municipale, sia all'esterno, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza della città, delle sue eccellenze, della sua caratteristica di città turistica accogliente, favorire una migliore qualità della vita, contribuire alla crescita dello spirito di coesione sociale attraverso momenti di incontro, confronto, approfondimento, svago e intrattenimento, nonché diffondere uno stile di vita sano, attivo e partecipativo.

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di:

a) sovvenzioni
b) contributi
c) patrocinio
d) altri vantaggi economici

Art. 2 Definizioni

Ai soli fini del presente regolamento:

a) per concessione di ***sovvenzioni***, si intende il finanziamento totale o parziale di iniziative finalizzate a scopi altamente promozionali della città, con rilevante impatto sulla comunità, sui mezzi di comunicazione e sul ritorno economico;
b) per concessione di ***contributi***, si intende la corresponsione di somme a fondo perduto per l'organizzazione di iniziative finalizzate al raggiungimento di scopi sociali, culturali, sportivi, turistici, di svago e di intrattenimento: il contributo non potrà eccedere l'80% della spesa prevista per la realizzazione dell'iniziativa;
c) per concessione del ***patrocinio***, si intende il poter utilizzare lo stemma comunale per la diffusione e promozione dell'iniziativa considerata, quale simbolo distintivo e di qualità della manifestazione;
d) per concessione di ***altri vantaggi economici***, si intende l'utilizzo di beni o la fruizione di servizi comunali, in modo gratuito o a tariffe agevolate.

Capo II
Principi generali

Art. 3 Indirizzi tematici - priorità nell'assegnazione di benefici

Annualmente, indicativamente entro il mese di ottobre, la Giunta comunale con proprio atto, a valere per l'anno successivo, in coerenza con la predisponenda *Relazione previsionale e programmatica* da sottoporre al Consiglio comunale unitamente al bilancio preventivo, individua le materie e i temi da considerare per la valutazione prioritaria dei progetti e delle richieste di sostegno oggetto del presente Regolamento.

Art. 4 Stanziamento fondi

Nel rispetto degli importi stanziati a bilancio, la Giunta comunale in seno al Piano esecutivo di gestione (Peg), individua in apposito capitolo di spesa le somme destinate ai benefici considerati dal presente Regolamento.

Art. 5 Invito - Avviso pubblico

Al fine di assicurare adeguata informazione in ordine alla possibilità di presentare le richieste di sostegno economico previste all'Art. 2 lettere a et b, del presente Regolamento, annualmente e di

norma entro il mese di novembre, a cura del Dirigente Settore servizi finanziari e culturali e del Dirigente Settore servizi alla persona turismo sport, viene pubblicato apposito Invito-Avviso pubblico nell'Albo Pretorio on line e nella home page del sito web del Comune, con indicazione delle materie e dei temi prioritariamente considerati per l'assegnazione dei benefici economici e del termine entro il quale avanzare apposita istanza.
Nell'Invito-Avviso pubblico sono indicate le eventuali iscrizioni a Registri o Albi pubblici previste dalle leggi come condizione per accedere ai benefici contemplati dal presente Regolamento da parte di organismi associativi.

Art. 6 Modulo di domanda

Con determina del Dirigente Settore servizi finanziari e culturali, d'intesa con il Dirigente Settore servizi alla persona turismo sport, vengono approvati i moduli tipo da utilizzare per avanzare le richieste di sostegno oggetto del presente Regolamento.
Oltre a quanto previsto nei singoli Capi, tali moduli, fra l'altro, devono contenere l'individuazione delle generalità/ragione sociale/denominazione del richiedente, indirizzo/sede, codice fiscale/partita iva, dati dell'eventuale rappresentante legale, eventuale iscrizione a Camera di Commercio, eventuale iscrizione in registri/albi associativi/federazioni, eventuale dichiarazione riguardante l'esercizio abituale o secondario di attività di natura commerciale.

Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda predisposta sulla scorta del modulo come sopra approvato, deve essere presentata, entro il termine previsto nell'Invito-Avviso pubblico, all'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) del Comune di Cesenatico.
Resta a carico del richiedente la tempestiva consegna nel termine indicato: non verranno considerate domande pervenute oltre il termine stabilito anche se spedite tramite posta entro la scadenza.
La Giunta comunale, con proprio atto, può decidere di prendere in considerazione domande pervenute oltre il termine stabilito, quando il contenuto del progetto proposto rivesta particolare interesse e determini precisi benefici per la città e la sua comunità: tale facoltà, dovrà essere esercitata con cautela, ponderazione e attenzione, ed al solo fine di evitare che proposte progettuali che rappresentino opportunità di rilevante interesse per l'ente debbano essere trascurate con conseguenze negative per la città e la sua comunità.

Art. 8 Criteri di valutazione delle domande

Le domande per i benefici previsti dall'art. 2 lettere a et b, verranno valutate sulla scorta dei seguenti criteri:

- corrispondenza con gli indirizzi tematici individuati dalla Giunta comunale
- originalità e carattere innovativo, anche in riferimento al periodo di svolgimento dell'iniziativa
- coinvolgimento del territorio, della comunità, delle strutture ricettive
- valenza promozionale per la città
- contenuto e caratura dell'iniziativa anche in funzione dei personaggi coinvolti
- richiamo mediatico
- entità e volumi economici dell'iniziativa
- progettualità legata a settori o a parti del territorio comunale meno ricchi di proposte
- grado di affidabilità, garanzia di continuità del progetto e capacità di autofinanziamento

Art. 9 Organo competente all'assegnazione dei benefici

A seguito dell'istruttoria svolta dai Settori comunali competenti per materia, fino all'adozione di specifiche direttive che, nel far venire meno l'esercizio della discrezionalità determinino un automatismo nell'assegnazione dei benefici, spetta alla Giunta comunale, con proprio atto, l'eventuale assegnazione o diniego delle misure previste dal presente Regolamento.

Art. 10 Tempi della procedura

La Giunta comunale adotta l'atto di esame ed eventuale assegnazione o diniego dei benefici previsti nei seguenti tempi:

- lettere a et b dell'art. 2, entro 45 giorni dall'adozione del Piano esecutivo di gestione (Peg) dell'anno di riferimento;
- lettere c et d (per i casi previsti all'art. 28 comma 2) dell'art. 2, entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 11 Divieto di cessione del beneficio

Il soggetto che ha presentato domanda di beneficio deve coincidere con quello cui verrà erogato lo stesso, non essendo ammissibile alcuna cessione o subentro ad esso.

Art. 12 Erogazione - Rendicontazione

L'erogazione dell'eventuale beneficio economico assegnato è condizionata, ad iniziativa o manifestazione svolta, alla presentazione:

a) di apposito modulo di consuntivo economico;
b) di relazione illustrativa comprovante l'avvenuto svolgimento della manifestazione considerata

Con determina del Dirigente Settore servizi finanziari e culturali, d'intesa con il Dirigente Settore servizi alla persona turismo sport, viene approvato il modulo tipo di consuntivo economico da utilizzare per avanzare le eventuali richieste di erogazione dei benefici economici assegnati oggetto del presente Regolamento.

Tale modulo, predisposto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 Dpr 28.12.2000 n. 445), oltre a quanto previsto nei singoli Capi, deve contenere, tra l'altro, l'elencazione analitica delle voci di entrata e di spesa, la dichiarazione riguardante la veridicità e la documentabilità delle voci elencate, con l'obbligo, a richiesta degli uffici comunali, della consegna della documentazione giustificativa.

Art. 13 Compartecipazione

Fermo restando la presentazione della domanda e l'eventuale assegnazione di benefici, è facoltà del Comune, nei casi in cui venga valutato un particolare interesse pubblico, sostenere l'attuazione di una iniziativa con ulteriori apporti a proprio carico concordati con il titolare della manifestazione, e dunque compartecipando alla sua riuscita.

Art. 14 Responsabilità

Gli organizzatori delle manifestazioni si assumono ogni responsabilità circa i contenuti e le modalità di svolgimento delle iniziative, compreso il buon uso dei beni comunali eventualmente avuti in consegna e rispondono, in modo pieno ed esclusivo, dei danni alle persone e alle cose causati nel corso della manifestazione stessa.

La Giunta comunale con l'atto con il quale assegna i benefici previsti dal presente Regolamento, può imporre agli organizzatori la stipulazione di fidejussioni e/o assicurazioni per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Resta sempre a carico degli organizzatori l'effettuazione delle dichiarazioni e segnalazioni, come pure la richiesta di sopralluoghi o la richiesta del rilascio di specifiche autorizzazioni o permessi previsti dalle leggi per lo svolgimento delle iniziative considerate.

Capo III
Sovvenzioni

Art. 15 Soggetti beneficiari delle sovvenzioni

Possono beneficiare delle sovvenzioni:

a) persone fisiche
b) persone giuridiche

c) associazioni, comitati formalmente costituiti ed altri soggetti non aventi personalità giuridica.

Per i soggetti beneficiari che svolgono attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 16 Carattere delle sovvenzioni

Le sovvenzioni di cui al presente capo possono avere carattere:

a) *straordinario*, quando sono oggetto d'un solo intervento, esaurendosi con la somministrazione della somma stabilita, senza costituire impegno per gli esercizi futuri;
b) *continuativo*, quando sono oggetto di convenzione costituente impegno anche per gli anni futuri.

Art. 17 Procedura per l'assegnazione delle sovvenzioni

Gli interventi potranno essere assegnati solo a seguito di domanda motivata e documentata.

Nella domanda, predisposta utilizzando il modulo di cui all'art. 6, dovranno essere riportati:

- oggetto e data dell'iniziativa;
- luogo e modalità di svolgimento dell'iniziativa;
- grado di coinvolgimento dei cittadini;
- la spesa complessiva e le entrate previste, con specifica indicazione della somma richiesta al Comune e ad altri enti pubblici.

Art. 18 Erogazione - Rendicontazione

A manifestazione avvenuta, ai fini del erogazione della sovvenzione assegnata, è necessario che il richiedente trasmetta apposita istanza corredata dai documenti indicati all'art. 12

La somma da erogare non potrà in ogni caso superare la differenza fra le spese sostenute e le sovvenzioni ottenute.

In caso di scostamento nel consuntivo economico dai valori indicati nella domanda iniziale, la sovvenzione potrà essere, previo parere della Giunta comunale, proporzionalmente ridotta e, in caso di difformità grave, revocata.

A seguito di documentata richiesta, potranno essere erogati, a cura del Dirigente competente per materia, acconti proporzionali (cioè nel rispetto del rapporto fra spese complessive e sovvenzione accordata), alle spese sostenute fino a quel momento.

L'erogazione, salvo interruzione o sospensione dei termini, avviene entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Capo IV
Contributi

Art. 19 Soggetti beneficiari dei contributi

Possono beneficiare dei contributi:

a) persone fisiche
b) persone giuridiche
c) associazioni, comitati formalmente costituiti ed altri soggetti non aventi personalità giuridica.

Per i soggetti beneficiari che svolgono attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 20 Carattere dei contributi

I contributi di cui al presente capo possono avere carattere:

a) *straordinario*, quando sono oggetto d'un solo intervento, esaurendosi con la somministrazione della somma stabilita, senza costituire impegno per gli esercizi futuri;
b) *continuativo*, quando sono aggetto di convenzione costituente impegno anche per gli anni futuri.

Art. 21 Procedura per l'assegnazione di contributi

Gli interventi, nei limiti previsti dall'art. 2 lettera b, potranno essere assegnati solo a seguito di domanda motivata e documentata.

Nella domanda, predisposta utilizzando il modulo di cui all'art. 6, dovranno essere riportati:

- oggetto e data dell'iniziativa;
- luogo e modalità di svolgimento dell'iniziativa;
- grado di coinvolgimento dei cittadini;
- la spesa complessiva e le entrate previste, con specifica indicazione della somma richiesta al Comune e ad altri enti pubblici.

Art. 22 Erogazione - Rendicontazione

A manifestazione avvenuta, ai fini del erogazione dei contributi assegnati, è necessario che il richiedente trasmetta apposita istanza corredata dai documenti indicati all'art. 12.

La somma da erogare (fermo restando il limite massimo previsto dall'art. 2 lettera b), non potrà in ogni caso superare la differenza fra le spese sostenute e tutte le entrate conseguite.

In caso di scostamento nel consuntivo economico dai valori indicati nella domanda iniziale, il contributo potrà essere, previo parere della Giunta comunale, proporzionalmente ridotto e, in caso di difformità grave, revocato.

A seguito di documentata richiesta, potranno essere erogati, a cura del Dirigente competente per materia, acconti proporzionali (cioè nel rispetto del rapporto fra spese complessive e contributo accordato), alle spese sostenute fino a quel momento.

L'erogazione, salvo interruzione o sospensione dei termini, avviene entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Capo V
Patrocinio

Art. 23 Competenza

Il patrocinio viene assegnato dal Sindaco, dalla Giunta comunale o dal Dirigente comunale competente per materia, secondo le disposizioni che seguono, a tutte quelle manifestazioni di elevato interesse culturale, sociale, sportivo, turistico, ricreativo, folkloristico che arrechino prestigio e importanza, nonché richiamo promozionale alla città.

Il Sindaco, consultandosi eventualmente con l'Assessore delegato alla materia di riferimento, è competente alla concessione del patrocinio non oneroso, che cioè non determina oneri diretti a carico del Comune, neppure nella forma di utilizzo strutture, servizi o attrezzature comunali.

Il Dirigente comunale è competente alla concessione del patrocinio quando in altri atti deliberativi, pareri o decisioni da parte del Consiglio comunale o della Giunta comunale sono già state adottate misure, quali assegnazione contributi o altri benefici, che presuppongono la valutazione favorevole circa prestigio e importanza, nonché richiamo promozionale alla città, conseguenti alla iniziativa considerata.

La Giunta comunale è competente alla concessione del patrocinio in tutti gli altri casi.

Art. 24 Soggetti beneficiari

Possono richiedere il patrocinio comunale:

a) persone fisiche
b) persone giuridiche
c) associazioni, comitati formalmente costituiti ed altri soggetti non aventi personalità giuridica.

Per i soggetti beneficiari che svolgono attività imprenditoriale, dovrà essere attestata la inesistenza di provvedimenti e di procedimenti ostativi ai sensi della legge sulla lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 25 Procedura per l'assegnazione del patrocinio

Il patrocinio comunale potrà essere assegnato solo a seguito di domanda motivata e documentata.

Nella domanda, predisposta utilizzando il modulo di cui all'art. 6, dovranno essere riportati:

- oggetto e data dell'iniziativa;
- luogo e modalità di svolgimento dell'iniziativa;
- grado di coinvolgimento dei cittadini;
- la spesa complessiva e le entrate previste.

Art. 26 Tempi della richiesta

La richiesta di patrocinio deve essere avanzata almeno 30 giorni prima della data di svolgimento della manifestazione oggetto dell'istanza.

Art. 27 Istruttoria

In coerenza con l'art. 9, l'istruttoria è curata dal Dirigente del settore competente per materia che, ove la domanda riguardi esclusivamente un'iniziativa con accesso ad invito e/o si svolga in proprietà privata a fini propriamente commerciali, potrà chiudere l'istruttoria e rigettare l'istanza con atto motivato.

Capo VI
Altri vantaggi economici

Art. 28 Beneficiari

Al fine di stimolare e favorire l'esplicarsi di iniziative di carattere culturale, sociale, sportivo, turistico, folkloristico, ricreativo, promosso da Enti, Parrocchie, Istituti scolastici, Associazioni di categoria, Organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, Circoli culturali, Club sportivi, Partiti e Sindacati, con provvedimento del Dirigente comunale competente per materia, può essere concesso l'uso temporaneo di immobili, piazze ed altri luoghi pubblici, di attrezzature e strutture di proprietà comunale, nonché la fruizione di servizi comunali.
Quando l'utilizzo di beni, attrezzature e strutture comunali sia particolarmente rilevante, o sia protratto per periodi significativi, oppure riguardi beni sensibili per pregio o posizione, la richiesta dovrà essere portata all'attenzione della Giunta comunale per la relativa decisione.

Art. 29 Individuazione beni, servizi e attrezzature

Rientrano fra i beni, i servizi e le attrezzature considerati per agevolare le iniziative descritte nell'articolo precedente:

- edifici comunali
- piazze, strade e suolo pubblico in genere
- servizio facchinaggio/elettricista
- allacci alla rete elettrica
- allacci alla rete idrica
- fornitura palchi, tribune, panchine, sedie, transenne, tavoli, gazebi, stand

Art. 30 Individuazione altri beni utilizzabili - rinvio

Rientrano fra i beni considerati per agevolare le iniziative descritte all'art. 28, per i quali viene fatto rinvio a specifiche regole per la richiesta e la modalità di concessione e utilizzo:

- Teatro comunale
- Galleria comunale d'arte
- Sale del Museo della Marineria
- Palestre scolastiche

Art. 31 Priorità di utilizzo

In caso di concomitanza di utilizzo, hanno priorità nell'ordine, le iniziative organizzate dal Comune, quelle organizzate da altri enti pubblici, quelle patrocinate.

Art. 32 Tariffe di utilizzo - competenza

L'uso dei beni e servizi comunali sopra descritti comporta il pagamento di tariffe stabilite con atto di Giunta comunale.
In caso di patrocinio, la Giunta comunale o il Dirigente comunale competente per materia, possono stabilire l'esonero totale o parziale dal pagamento della tariffa per le singole iniziative considerate.

Art. 33 Tariffe d'uso – criteri di determinazione

Le tariffe per l'uso dei beni e servizi comunali sono determinate sulla scorta dei seguenti criteri:

- valore economico dei beni in relazione agli ammortamenti tecnici
- usure tecniche e consumi
- durata dell'utilizzo
- ubicazione del bene utilizzato
- spese per eventuale impiego di personale comunale
- spese per eventuale impiego di personale, beni e servizi esterni

Le tariffe sono sottoposte ad aggiornamento biennale in base all'aumento dell'indice Istat (per i prezzi al consumo delle famiglie), registrato nel biennio stesso.

L'atto con il quale la Giunta comunale stabilisce le tariffe, può prevedere riduzioni per particolari casi.

Art. 34 Modalità e tempi di richiesta

I soggetti indicati all'art. 28, nella domanda, predisposta utilizzando il modulo di cui all'art. 6, dovranno riportare:

- oggetto e data dell'iniziativa;
- luogo e modalità di svolgimento dell'iniziativa;
- descrizione dei beni e dei servizi comunali richiesti;

Le richieste devono pervenire almeno 30 giorni antecedenti il giorno di effettuazione dell'iniziativa

Art. 35 Istruttoria ed esito

Il Dirigente competente per materia, svolge l'istruttoria della domanda verificando:

- la correttezza della richiesta
- l'eventuale rispetto da parte del richiedente di precedenti autorizzazioni e condizioni d'uso
- la non concomitanza con altre manifestazione che precludano l'uso richiesto
- la possibilità di accordare utilizzi parziali di beni, servizi e materiali ove si registri la concomitanza con altre iniziative o comunque la parziale disponibilità di quanto richiesto
- la necessità di richiedere eventuali garanzie fideiussorie a garanzia del corretto uso e restituzione dei beni concessi

L'istruttoria è completata entro 30 giorni dalla richiesta con la quantificazione della tariffa che il richiedente deve versare alla Tesoreria comunale e, previa verifica dell'avvenuto pagamento, rilascio dell'autorizzazione all'uso richiesto.

Art. 36 Consegna di beni e attrezzature

La consegna agli utilizzatori dei beni e attrezzature comunali deve risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio, con riporto anche dello stato conservativo e manutentivo degli stessi.

Al termine dell'utilizzo il tutto dovrà essere riconsegnato nello stesso stato della presa in carico, previo esame nuovamente in contraddittorio.

In caso di danneggiamento, gli utilizzatori dovranno provvedere al ripristino delle condizioni iniziali.

In mancanza, con riserva per l'attivazione di specifiche azioni risarcitorie, verranno esclusi da future concessioni d'uso.

Art. 37 Targhe e trofei

E'consentita, per le iniziative patrocinate od anche come apporto ai sensi dell'art. 13, concedere ai richiedenti indicati all'art. 28, nel contesto delle manifestazioni ivi considerate, targhe, trofei e altri oggetti di rappresentanza per premiazioni o momenti di cerimoniale, per un valore economico non superiore ad euro 100 per ogni riconoscimento.

Art. 38 Rinvio - Riserva

Fermo restando quanto previsto all'art. 5, per specifici e organici argomenti, su disposizione della Giunta comunale possono essere promossi Inviti-Avvisi pubblici per accedere a contributi economici riservati a precisi beneficiari.